



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296," così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile denominato "**Immobile in via Maddalena vicolo Chiuso**" sito nel Comune di Sassari in via Maddalena vicolo chiuso, censito al catasto al NCEU Foglio n.109 , Mapp. 2163 sub. 1-2-3-4, inoltrata in data 18/01/2011 dal Comune di Sassari, Ente proprietario dell'immobile in questione;

Considerato che a seguito della procedura di verifica di cui all'art.12 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra descritto con D.D.R. n 57 del 03/06/2010, decreto trascritto il 20/07/2010 (Reg.Gen. N.11807 e Reg.Part. N. 7232) presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare ;

Sentita la Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'art. 55 comma 3 del citato D.Lgs , con nota n. 414 del 20/01/2011;

Vista la destinazione d'uso in atto;

Visto l'art. 56 comma 1, lett. a) del D.Lgs 42/04 e s.m.i.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 3823 del 05/04/2011 della competente Soprintendenza BAPSAE;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene indicato nelle premesse con le seguenti condizioni:

- 1) I progetti di manutenzione, restauro conservativo e la destinazione d'uso, da sottoporre a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza BAPSAE, dovranno essere tali da garantire la compatibilità delle opere con i caratteri architettonici, costruttivi e distributivi dell'edificio.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza .

La presente autorizzazione sarà notificata , in via amministrativa, alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

N. 65 del 13.04.2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa M. Assunta Lorrà